



## Hypnotic (2023)

**Un B-movie esangue che ripropone spunti già visti, senza renderli personali.**

Un film di Robert Rodriguez con Ben Affleck, Alice Braga, J.D. Pardo, Dayo Okeniyi, Jeff Fahey. Genere Azione durata 93 minuti. Produzione USA 2023.

Uscita nelle sale: giovedì 6 luglio 2023

L'ispettore Danny Rourke indaga su un mistero che coinvolge la figlia scomparsa e un programma segreto del governo.

**Emanuele Sacchi - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

L'ispettore di polizia Danny Rourke è in stato di choc dopo il rapimento della figlia, mai ritrovata. Il responsabile si è sempre dichiarato non in grado di intendere né di volere, incapace di ricordare le proprie azioni. Per sopravvivere Rourke si immerge nel lavoro, a partire da una pista che conduce a una gang di infallibili rapinatori di banche. Nei metodi utilizzati dal capo dei criminali, Rourke nota qualcosa di strano: questi sembra avere il potere di persuadere sconosciuti ad agire secondo la sua volontà. Rourke scopre una correlazione tra il rapimento della figlia e le gesta criminose del rapinatore. Quando incontra la chiromante Diana, questa gli svela dei segreti che gli permetteranno di completare il puzzle e avvicinarsi a una verità sorprendente.

Come è noto Robert Rodriguez non ha mai disdegnato l'immersione nel cinema di serie B, ma raramente ha esplicitato questa passione come in 'Hypnotic'.

Solo così infatti si giustificano la sceneggiatura semplicistica e gli effetti digitali amatoriali, con un atto d'amore verso un cinema da 'grindhouse' che rischia l'estinzione e che non esita a saccheggiare idee da titoli del passato - remoto come quello di Siegel e Hitchcock o prossimo come quello di 'Inception' e 'Matrix', anche se il modello più simile rimane 'L'alieno' di Jack Sholder.

Troppo poco tuttavia per giustificare gli enormi difetti di cui è gravato 'Hypnotic', in cui l'azione scarseggia quantitativamente e qualitativamente, mentre prevalgono infiniti monologhi esplicativi di una trama inutilmente complessa. Spiegazioni peraltro insufficienti a giustificare le enormi contraddizioni e mancate consequenzialità: difetti che avrebbero poca importanza se il dispositivo action fosse all'altezza del compito.

Ma laddove un B-movie come 'Machete' aggiungeva alla portata spezie assortite nel casting e in iconiche battute del protagonista, 'Hypnotic' rischia di confondersi con il prodotto medio delle piattaforme di streaming, appiattito su un immaginario sci-fi di seconda mano. Seguire la trama della sceneggiatura scritta da Max Borenstein (già negli ultimi 'Godzilla' e 'King Kong') è complicato, ma in fondo capire tutto è relativamente importante.

La deriva gnostica, che ci porta a diffidare di tutto quel che vediamo con i nostri occhi, è gestita senza sorprese, mentre viene costruito il climax per il redde rationem tra l'eroe di Ben Affleck e l'antagonista di William Fichtner, che - dopo una parentesi messicana in cui Rodriguez omaggia se stesso attraverso 'Once Upon a Time in Mexico' - approda inevitabilmente a uno scenario da western. Un ranch isolato, dove la disfida tra i due 'pistoleros' potrà svolgersi a colpi di persuasione mentale.

William Fichtner si conferma solido caratterista e villain affidabile ('Heat', 'Insoliti criminali'), ma la sceneggiatura raramente gli permette di emergere; Alice Braga richiama nelle fattezze l'indimenticabile zia Sonia, senza lo charme della diva brasiliana; Ben Affleck confonde tormento interiore con l'inespressività, solo in parte giustificata dal ruolo e dallo stato mentale in cui versa l'ispettore Rourke

per buona parte del film. L'immane controfianale allude a un possibile sequel, ma è molto difficile che 'Hypnotic' lasci a qualcuno il desiderio di produrne uno.